

A novembre autorizzate oltre 37,8 milioni di ore (- 13,2% su ottobre e -27,5% su novembre 2015).

**24,5 milioni le ore di cassa integrazione straordinaria,
10,2 milioni le ore di ordinaria,
3,1 milioni le ore di deroga.**

Da gennaio a novembre 2016 un totale di 544 milioni di ore richieste, in flessione del 15% rispetto allo stesso periodo del 2015.

La cassa integrazione straordinaria ha assorbito il 67% del totale.

Le ore autorizzate sono aumentate in 4 Regioni: Valle d'Aosta (+35%), Toscana (+6,3%), Emilia Romagna (+3,6%), Campania (+3,3%).

291.000 i posti di lavoro salvaguardati

Nel mese di novembre sono state autorizzate oltre **37,8 milioni di ore** di cassa integrazione, con una flessione congiunturale del **13,2%** e tendenziale del **27,5%**.

Sono state autorizzate **24,5 milioni** di ore di cassa integrazione **straordinaria**, **10,2 milioni** di ore di **ordinaria** e **3,1 milioni** di ore di **deroga**.

Rispetto a ottobre, spiega **Guglielmo Loy- Segretario Confederale UIL**, riprendono a crescere la gestione **ordinaria (+13,5%)** - dovuta, come sostiene l'Inps, "ad una progressiva ripresa delle attività amministrative di concessione, anche nella gestione dell'arretrato" - e la cassa in **deroga (+2,2%)**, mentre si riduce la richiesta della **straordinaria (-22,2%)**.

I dati per macro area ci informano che la crescita delle ore richieste si è avuta solo al **Centro (+12,6%)**, a fronte di una diminuzione che ha interessato in maniera più forte il **Mezzogiorno (-46,2%)** e più debole il **Nord (-7,5%)**.

8 le Regioni con un incremento di richieste: la **Sardegna** in testa (+ **140,3%**), mentre in **Campania** la maggior contrazione di ore (**-75,8%**).

A livello provinciale, sono **47** i territori interessati dall'aumento della cassa integrazione: a **Enna** l'aumento più forte passando dalle "zero" ore richieste a ottobre alle oltre 47 mila di novembre. A seguire, nelle prime 5 posizioni, troviamo **Livorno (+5124,7%)**, **Parma (+761,3%)**, **Sassari (652,2%)** e **Lecce (+541,3%)**.

Per quanto concerne la distribuzione delle ore di cassa integrazione nei diversi settori produttivi, **29,6 milioni**, sottolinea **Loy**, sono assorbite dall'**industria**, circa **3,8 milioni** dall'**edilizia**, **3,1 milioni** dal **commercio** e **1,3 milioni** dall'**artigianato**.

Tra ottobre e novembre, si è registrato un incremento di ore in tutti i settori (**artigianato +25,2%**, **edilizia +16%**, **commercio +10,2%**), ad eccezione dell'**industria** che ha subito un decremento di richieste del **18,6%**.

A un mese di distanza dal bilancio annuale, le ore autorizzate di cassa integrazione, **osserva Loy**, sono state **544 milioni**, con una flessione del **15%** rispetto allo stesso periodo del 2015.

Le ore di cassa integrazione **straordinaria** hanno assorbito il **67%** del totale (in valori assoluti si tratta di **364,7 milioni** di ore, in diminuzione del **2,1%** rispetto allo stesso periodo del 2015); la gestione **ordinaria** totalizza **127,1 milioni** di ore autorizzate (**-27,7%** rispetto agli 11 mesi del 2015); la cassa in **deroga** **52,1 milioni di ore (-43,2%)**. In aumento le ore autorizzate in **4 Regioni: Valle d'Aosta (+35%), Toscana (+6,3%), Emilia Romagna (+3,6%), Campania (+3,3%)**. Di converso, la maggiore flessione di ore in **Basilicata (-68,2%)**.

Gli ammortizzatori sociali hanno permesso di salvaguardare, mediamente, **291 mila** posti di lavoro.

Alla luce di queste analisi, la **UIL, ribadisce Loy**, vede la conferma di come il sistema economico-produttivo reagisca in maniera molto articolata alla crisi. A fronte di realtà che hanno reagito e si sono riassestate, vi sono moltissime imprese che sono in difficoltà. Dato, questo, confermato dal progressivo aumento dei licenziamenti e dalla "tenuta" delle domande di NASPI (indennità di disoccupazione). Ed è per questo che sosteniamo come il vero "difetto" del Jobs Act, almeno sul tema degli ammortizzatori sociali, sia l'aver innovato in maniera rigida un sistema di protezione sociale che ha, invece, la necessità di plasmarsi su questo quadro differenziato. La ridotta durata temporale e il maggior costo (per le imprese) per la cassa integrazione ordinaria e straordinaria, unitamente alla fine dell'indennità di mobilità dall' 1 gennaio 2017, rischiano di produrre ciò che abbiamo denunciato: molte imprese rinunciano a ristrutturarsi mantenendo il loro "capitale umano" e scelgono la strada, ancor più drammatica, della riduzione del personale. Questo Governo, **conclude Loy**, può proseguire, senza timidezza, sulla strada iniziata dal precedente: derogare, in molti casi, ai rigidi criteri per la concessione della Cigo e della Cigs anche nel 2017.

CASSA INTEGRAZIONE - ORE AUTORIZZATE PER MACRO AREA

OTTOBRE-NOVEMBRE 2016

MACRO AREE	OTTOBRE 2016				NOVEMBRE 2016				DIFFERENZA %			
	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale
NORD	5.674.318	18.455.083	1.198.137	25.327.538	6.483.904	15.485.990	1.451.547	23.421.441	14,3	-16,1	21,2	-7,5
CENTRO	1.882.703	5.163.742	767.367	7.814.012	2.111.652	5.833.908	850.706	8.796.266	12,2	13,0	10,8	12,6
MEZZOGIORNO	1.439.744	7.899.304	1.067.640	10.406.688	1.614.651	3.190.995	796.514	5.602.160	12,1	-59,6	-25,4	-46,2
ITALIA	8.996.765	31.518.129	3.033.344	43.548.238	10.210.207	24.510.893	3.098.767	37.819.867	13,5	-22,2	2,2	-13,2

NOVEMBRE 2016

(confronto con Novembre 2015)

MACRO AREE	NOVEMBRE 2015				NOVEMBRE 2016				DIFFERENZA %			
	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale
NORD	3.822.667	24.286.344	4.627.196	32.736.207	6.483.904	15.485.990	1.451.547	23.421.441	69,6	-36,2	-68,6	-28,5
CENTRO	1.275.940	5.751.952	1.542.628	8.570.520	2.111.652	5.833.908	850.706	8.796.266	65,5	1,4	-44,9	2,6
MEZZOGIORNO	1.780.513	7.438.288	1.615.197	10.834.000	1.614.651	3.190.995	796.514	5.602.160	-9,3	-57,1	-50,7	-48,3
ITALIA	6.879.122	37.476.584	7.785.021	52.140.727	10.210.207	24.510.893	3.098.767	37.819.867	48,4	-34,6	-40,2	-27,5

GENNAIO-NOVEMBRE 2016

(confronto con stesso periodo del 2015)

MACRO AREE	GEN-NOV. 2015				GEN-NOV. 2016				DIFFERENZA %			
	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale
NORD	114.768.451	215.049.193	41.730.006	371.547.649	85.833.719	200.412.412	24.266.899	310.513.030	-25,2	-6,8	-41,8	-16,4
CENTRO	50.688.879	74.959.593	27.182.371	152.830.843	21.996.804	88.611.321	16.900.501	127.508.626	-28,3	18,2	-37,8	-4,0
MEZZOGIORNO	30.451.544	82.491.208	22.888.548	135.831.300	19.319.955	75.701.416	10.971.078	105.992.449	-36,6	-8,2	-52,1	-22,0
ITALIA	175.908.874	372.499.994	91.800.925	640.209.792	127.150.478	364.725.149	52.138.478	544.014.105	-27,7	-2,1	-43,2	-15,0

CASSA INTEGRAZIONE - ORE AUTORIZZATE NELLE REGIONI

PERIODO GENNAIO-NOVEMBRE 2016

(confronto con stesso periodo del 2015)

REGIONI E P.AUTONOME	GEN-NOV. 2015				GEN-NOV. 2016				DIFFERENZA %			
	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale
Piemonte	27.538.402	43.091.987	6.328.558	76.958.946	16.793.693	55.816.448	1.885.232	74.495.315	-39,2	29,5	-70,2	-3,3
Valle d'Aosta	512.422	119.399	111.571	743.392	790.947	195.281	16.950	1.003.278	54,4	63,6	-84,3	35,8
Liguria	3.326.817	7.059.000	1.072.427	11.458.244	1.489.866	5.093.258	415.325	7.198.449	-49,2	-37,8	-61,3	-37,2
Lombardia	59.972.276	89.780.131	11.182.915	149.935.322	30.454.980	61.830.129	10.556.171	102.841.280	-43,6	-26,2	-5,6	-30,9
Bolzano	2.115.073	1.544.654	180.070	3.839.797	2.121.093	566.609	57.767	2.744.469	0,3	-57,9	-67,9	-34,6
Trento	1.494.906	3.872.913	463.971	5.831.790	1.343.887	1.505.067	148.481	2.997.435	-23,0	-59,1	-69,0	-60,6
Veneto	13.581.068	33.219.082	6.799.109	53.599.259	16.184.066	29.275.013	4.244.578	49.704.397	19,2	-11,9	-37,6	-7,3
Friuli V.G.	3.918.174	14.189.340	1.611.353	19.718.867	3.719.086	12.557.544	940.020	17.216.650	-6,1	-11,6	-41,7	-22,5
Emilia Romagna	8.319.313	28.372.667	13.590.432	50.282.412	12.975.416	33.512.166	6.002.345	52.489.947	56,0	18,1	-57,1	3,6
Toscana	7.261.821	21.557.069	3.197.284	32.016.174	5.474.094	25.952.237	4.589.826	34.016.167	-24,5	11,1	43,6	6,3
Umbria	3.773.938	4.590.114	3.437.034	11.791.106	3.131.835	6.146.417	1.082.217	10.360.469	-37,0	34,8	-69,5	-32,0
Marche	8.617.150	10.793.651	11.958.089	31.368.890	7.882.744	16.390.913	5.788.760	30.062.417	-6,9	51,9	-51,6	-4,3
Lazio	11.645.950	38.048.759	8.589.964	58.284.673	5.538.131	42.121.754	5.439.488	53.099.573	-49,9	10,7	-36,7	-7,9
Abruzzo	3.620.178	12.494.739	4.027.969	20.142.886	2.979.104	7.000.090	1.302.433	11.281.627	-31,7	-49,7	-67,7	-43,8
Molise	1.448.970	1.614.502	421.673	3.485.145	416.189	1.561.451	162.540	2.140.180	-71,3	-9,3	-61,5	-38,6
Campania	7.329.128	17.068.510	6.646.138	31.043.776	4.821.939	26.012.654	1.244.696	32.079.289	-34,2	52,4	-81,3	3,3
Puglia	10.669.419	22.229.189	3.443.692	36.342.300	5.616.986	18.344.519	2.337.816	26.319.321	-47,2	-17,5	-32,1	-17,6
Basilicata	1.388.250	7.953.157	382.390	9.723.797	739.201	2.227.286	124.483	3.090.970	-46,8	-72,0	-66,9	-69,2
Calabria	1.371.954	5.017.890	198.234	6.588.080	784.181	5.590.610	149.671	6.524.462	-42,0	11,4	-24,5	-1,8
Sicilia	3.599.984	11.041.895	3.691.211	18.293.090	3.087.730	11.192.682	3.198.203	17.478.615	-35,6	1,4	-43,4	-34,1
Sardegna	1.023.659	5.131.326	2.117.241	8.272.226	904.615	3.772.124	2.449.236	7.126.985	-31,6	-26,5	-15,7	-13,9
ITALIA	175.908.874	372.499.994	91.800.925	640.209.792	127.150.478	364.725.149	52.138.478	544.014.105	-27,7	-2,1	-43,2	-15,0

STIMA UIL – POSTI LAVORO SALVAGUARDATI DALLA CASSA INTEGRAZIONE
PERIODO GENNAIO-NOVEMBRE 2016
 (confronto con stesso periodo del 2015)

REGIONI E P.AUTONOME	GEN-NOV. 2015				GEN-NOV. 2016				DIFFERENZA V.A.			
	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale	Ordinaria	Straordinaria	DEROGA	totale
Piemonte	14.726	23.044	3.384	41.154	8.959	29.848	1.008	39.815	-5,767	6.804	-2,376	-1.339
Valle d'Aosta	274	64	60	398	423	104	9	536	149	40	-61	138
Liguria	1.779	3.775	574	6.128	904	2.724	222	3.850	-475	-1.051	-392	-2.178
Lombardia	28.862	44.802	5.980	79.644	16.288	33.084	5.645	54.996	-12.576	-11.738	-335	-24.649
Bolzano	1.131	719	96	1.946	1.134	303	31	1.468	3	-416	-65	-478
Trento	794	2.071	248	3.113	612	848	79	1.539	-182	-1.223	-169	-1.974
Veneto	7.263	17.784	3.636	28.683	8.655	15.655	2.270	26.580	1.392	-2.109	-1.366	-2.083
Friuli V.G.	2.095	7.588	842	10.545	1.989	6.705	503	9.197	-106	-883	-359	-1.348
Emilia Romagna	4.449	15.173	7.476	27.098	6.939	17.921	3.210	28.070	2.490	2.748	-4.266	972
Toscana	3.878	11.528	1.710	17.116	2.927	12.809	2.484	18.190	-691	1.281	744	1.074
Umbria	2.018	2.439	1.838	6.296	1.673	3.287	579	5.541	-343	848	-1.209	-764
Marche	4.808	5.772	6.395	16.975	4.199	8.765	3.096	16.060	-409	2.992	-3.299	-715
Lazio	5.907	20.347	4.594	30.848	2.682	22.524	2.909	28.396	-2.045	2.178	-1.685	-2.482
Abruzzo	1.936	6.650	2.154	10.740	1.593	3.743	696	6.032	-343	-2.907	-1.458	-4.708
Molise	775	869	225	1.869	223	835	87	1.145	-592	-28	-139	-718
Campania	3.919	9.128	3.554	16.601	2.579	13.911	666	17.156	-1.340	4.783	-2.888	665
Puglia	5.706	11.887	1.842	19.435	3.014	9.810	1.250	14.074	-2.692	-2.077	-692	-6.361
Basilicata	742	4.253	204	5.199	395	1.191	69	1.654	-347	-3.062	-136	-3.545
Calabria	734	2.483	106	3.323	419	2.990	80	3.489	-315	307	-26	-34
Sicilia	1.925	5.905	3.022	10.852	1.624	3.885	1.710	9.319	-901	80	-1.312	-1.833
Sardegna	547	2.744	1.132	4.423	484	2.017	1.310	3.811	-63	-737	178	-612
ITALIA	94.669	199.198	49.091	342.358	67.995	195.040	27.882	290.917	-26.074	-4.158	-21.209	-51.441

* La stima non tiene conto dell'effetto del cosiddetto tiraggio (cioè di quante ore sono state effettivamente utilizzate dall'impresa)